



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

Salerno, 16 febbraio 2016 – Positivo il bilancio imprenditoriale del 2015 della provincia di Salerno, che registra una significativa crescita (+1,2%) determinata principalmente dal rallentamento nelle chiusure di attività.

In crescita tutti i settori extra-agricoli, con particolare slancio nelle attività legate al commercio, turismo e ai servizi alle imprese.

Prosegue la crescita delle società di capitali (+6,5%).

Segnali positivi anche sul fronte dei fallimenti: nel 2015 le imprese coinvolte sono state poco più di 200, il 12% in meno dell'anno precedente.

In miglioramento il saldo imprenditoriale nel 2015 della provincia di Salerno, che si attesta su un incremento di 1.370 imprese, circa il doppio di quanto si era registrato nell'anno precedente (era 704 il saldo imprenditoriale del 2014) che rappresenta un tasso di crescita dell'1,2%, a fronte dello 0,6% dello scorso anno.

Un risultato che nasce dal bilancio della dinamica relativa alle nuove iscrizioni di imprese, complessivamente pari a n. 7.871, e a quella delle chiusure di attività di impresa pari a 6.501, entrambe in rallentamento rispetto a quanto rilevato nel 2014.

Mentre dal lato delle aperture il rallentamento è modesto (erano oltre 8.000 le imprese nate nel 2014), ben più significativa è la misura con la quale hanno rallentato le chiusure di attività (erano 7.302), ovvero oltre



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

800 imprese in meno che cessano le attività nell'anno appena concluso rispetto al precedente.

Nati-mortalità delle imprese - Anno 2015

Valori assoluti e tassi di crescita percentuale

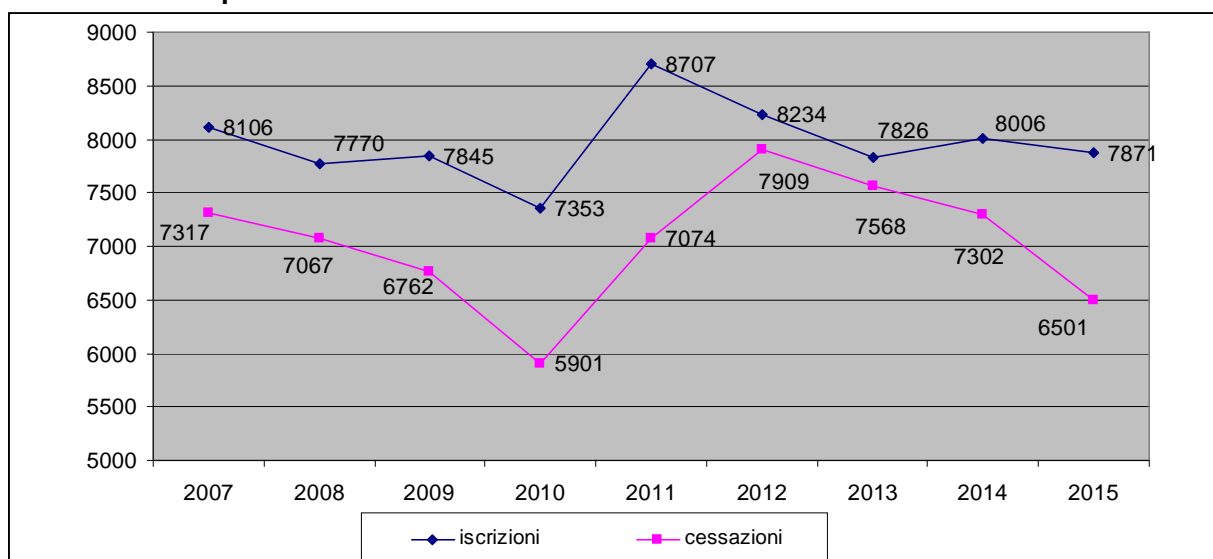
	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Imprese registrate al 31.12.2015	Tasso di crescita Anno 2015 (%)	Tasso di crescita Anno 2014 (%)
SALERNO	7871	6501	1370	119.407	1,2	0,6
CAMPANIA	38.632	29.802	8.830	571.955	1,6	1,0
ITALIA	371.705	326.524	45.181	6.057.647	0,7	0,5

Fonte: Infocamere, Movimprese - Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno

(*) ESCLUSE CESSATE D'UFFICIO

Da evidenziare che la provincia di Salerno si è distinta per aver sempre conseguito, anche negli anni in cui più intensa è stata la crisi, un bilancio demografico imprenditoriale positivo, come evidenziato dal grafico che segue, che sintetizza l'andamento delle iscrizioni e cessazioni per ciascun anno a partire dal 2007.

Numero imprese iscritte e cessate – Salerno – anni 2007-2015





OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

Va precisato che alle cessazioni sopraindicate vanno aggiunte le cancellazioni disposte amministrativamente dalla Camera, che rappresentano le cessazioni d'ufficio; nel 2015 si tratta di ulteriori 914 cessazioni che portano lo stock di imprese registrate nell'anagrafe camerale a 119.407 (erano 118.935 al 31.12.2014).

Analogamente all'andamento nazionale, anche il tessuto imprenditoriale salernitano ritorna a un ritmo di crescita delle imprese pre-crisi; negli anni a partire dal 2007 infatti il tasso di crescita dell'imprenditoria salernitana, seppur positivo, non ha superato l'1% con la sola eccezione del periodo 2010-2011.

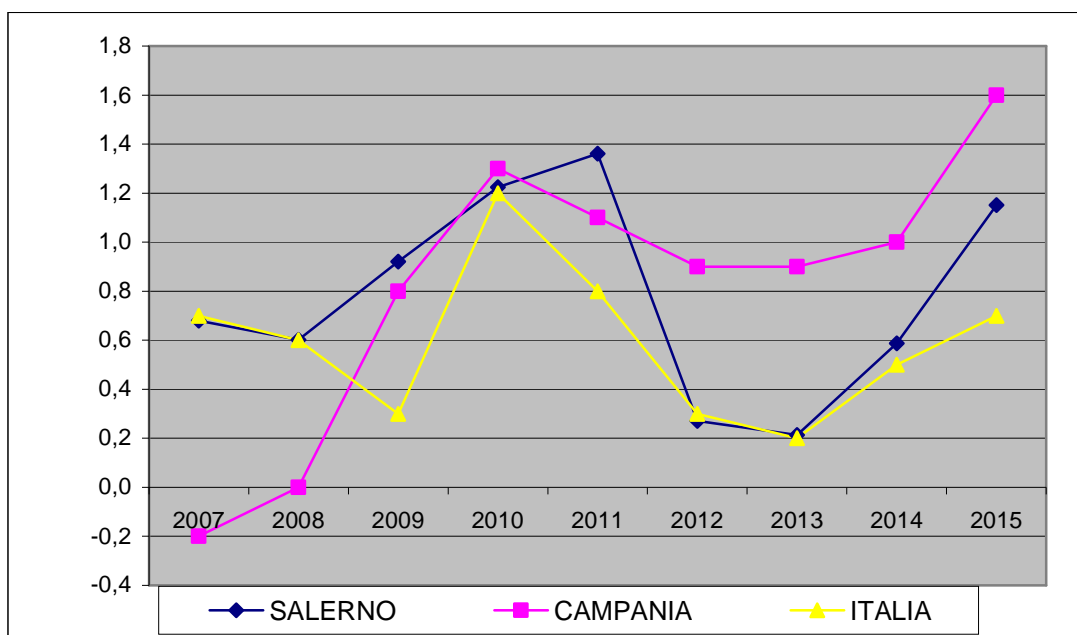
L'attuale crescita risulta inoltre superiore a quella registrata a livello nazionale e più contenuta di quella registrata dal sistema imprenditoriale campano, che risente dei risultati positivi conseguiti dall'area metropolitana di Napoli (per il 2015 il tasso di crescita Italia è dello 0,7% e quello della Campania è dell'1,6%).



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

Tasso di crescita – Salerno, Campania e Italia - anni 2007-2015



Tasso di crescita - anni 2007-2015

	SALERNO	CAMPANIA	ITALIA
2007	0,7	-0,2	0,7
2008	0,6	0,0	0,6
2009	0,9	0,8	0,3
2010	1,2	1,3	1,2
2011	1,4	1,1	0,8
2012	0,3	0,9	0,3
2013	0,2	0,9	0,2
2014	0,6	1,0	0,5
2015	1,2	1,6	0,7

Fonte: Infocamere, Movimprese - Elab. Ufficio Studi -
Osservatorio Economico - CCIAA Salerno

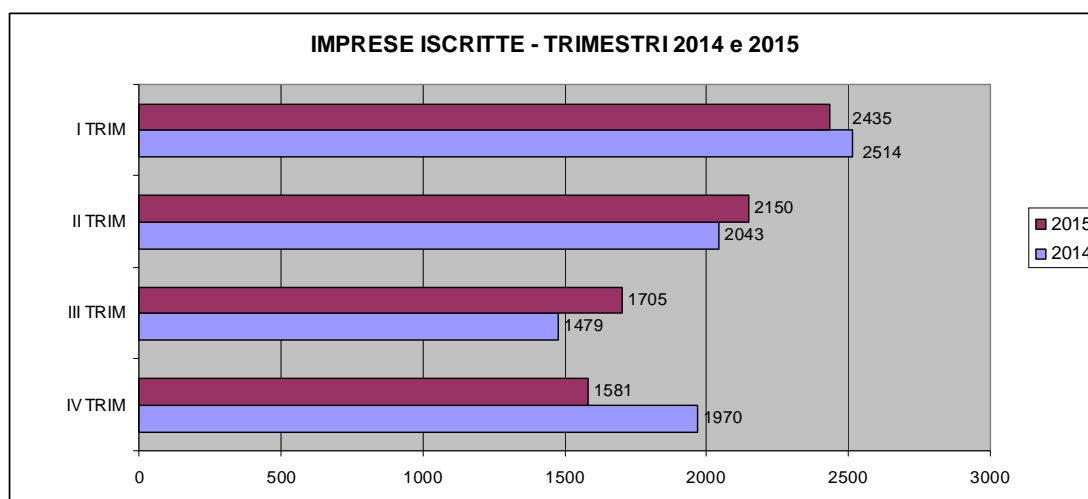


OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

LE DINAMICHE DEI TRIMESTRI

Il rallentamento complessivo delle nuove aperture ha riguardato il primo e, soprattutto, l'ultimo trimestre del 2015. Nei mesi da aprile a settembre, invece, le iscrizioni di nuove attività di impresa sono risultate in aumento rispetto a quanto rilevato nell'analogo periodo del 2014.

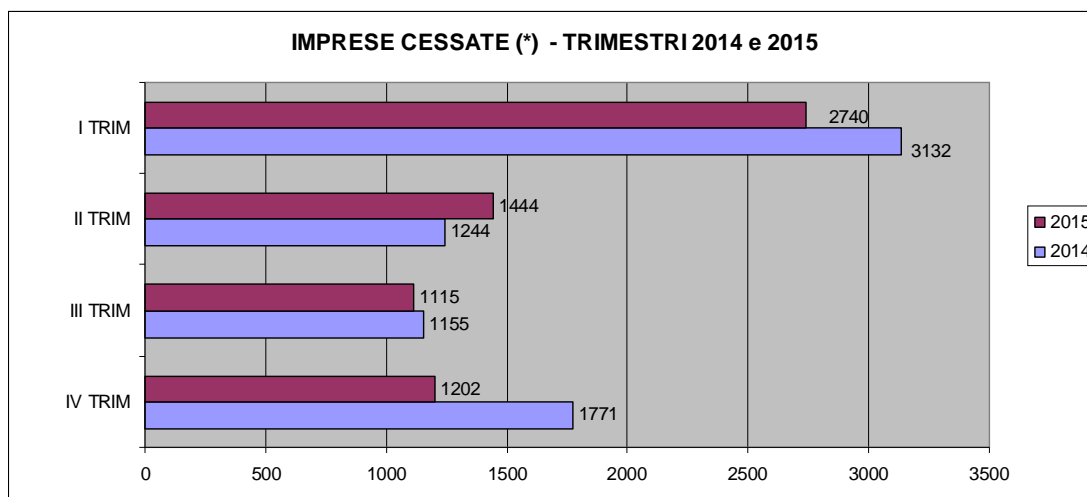


Il rallentamento complessivo nelle chiusure di attività del 2015 rispetto all'anno precedente ha riguardato tutti i trimestri, ad eccezione del secondo. Come per le iscrizioni, anche sul fronte delle cancellazioni, il rallentamento è stato più intenso nel periodo ottobre-dicembre che si è quindi caratterizzato per una minore dinamicità.



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015



Il bilancio imprenditoriale dei singoli trimestri evidenzia un valore positivo per ogni singolo periodo, ovviamente ad eccezione del primo trimestre dell'anno che, come è noto, è sempre caratterizzato da un saldo negativo, a causa del concentrarsi delle cessazioni sul finire dell'anno precedente.

Nati-mortalità delle imprese - Salerno - Trimestri 2015

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Tasso di crescita (%)
I trimestre	2.435	2.740	-305	-0,3
II trimestre	2.150	1.444	706	0,6
III trimestre	1.705	1.115	590	0,5
IV trimestre	1.581	1.202	379	0,3

Fonte: Infocamere - Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno

(*) ESCLUSE CESSATE D'UFFICIO



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

LE DINAMICHE PER FORMA GIURIDICA

Per quanto riguarda le forme giuridiche continua a presentare un tasso di crescita negativo le imprese individuali (-0,5%) determinato da un saldo tra iscrizioni e cessazioni di -339 imprese. Negativo anche l'andamento delle società di persone (-0,3%).

Risulta invece confermata la crescita delle società di capitale (1.611 in più) che presentano la crescita più significativa (6,5%), anche maggiore di quella rilevata nell'anno precedente (era +5,8% il tasso di crescita del 2014). Da evidenziare che oltre la metà delle società di capitale nate nell'anno, risulta costituita nella forma giuridica di Srl semplificata, ovvero quelle srl che possono essere costituite senza un capitale sociale iniziale e con modiche spese notarili.

Complessivamente le società di capitale rappresentano ora il 22% del tessuto imprenditoriale salernitano, mentre erano solo il 13% dieci anni fa.

Riepilogo della nati-mortalità per forma giuridica - Anno 2015

Valori assoluti e tassi di crescita percentuale

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Imprese registrate al 31.12.2015	Tasso di crescita Anno 2015 (%)	Tasso di crescita Anno 2014 (%)
SOCIETA' DI CAPITALE	2.242	631	1.611	26.627	6,5	5,8
SOCIETA' DI PERSONE	608	655	-47	16.636	-0,3	0,9
IMPRESE INDIVIDUALI	4.735	5.074	-339	70.252	-0,5	-1,3
ALTRE FORME	286	141	145	5.892	2,5	2,2
TOTALE	7.871	6.501	1.370	119.407	1,2	0,6

Fonte: Infocamere, Movimprese - Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno

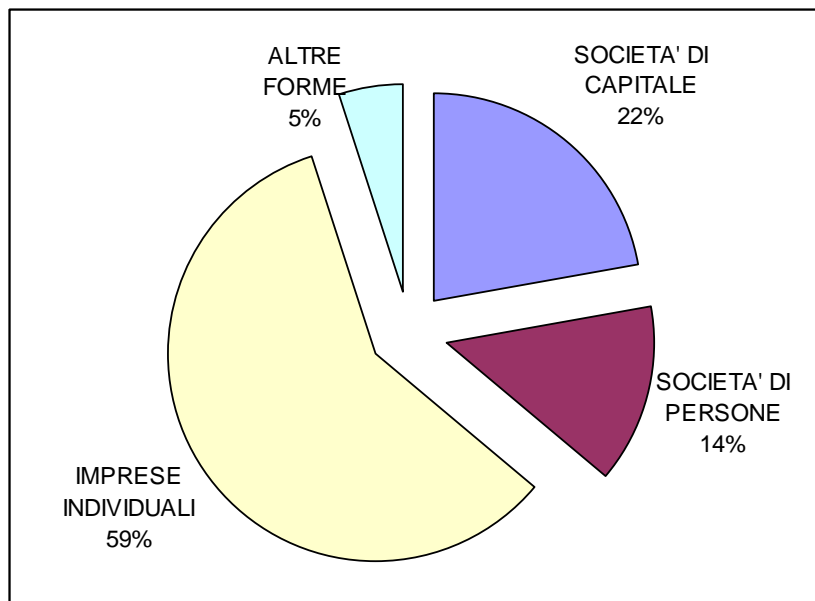
(*) ESCLUSE CESSATE D'UFFICIO



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

Distribuzione % imprese registrate per forma giuridica
Salerno – Anno 2015



La tendenza del tessuto imprenditoriale salernitano ad orientarsi verso strutture meglio strutturate, ovvero le società di capitale, non può far dimenticare che l'imprenditoria individuale resta la forma giuridica più diffusa in provincia (59% del totale) ed anche quella che presenta una maggiore dinamicità. Tale dinamicità è espressa, in termini di valori assoluti, dalle n 4.735 iscrizioni a fronte di 5.074 cessazioni, che in termini di incidenza percentuale si traduce nella considerazione che per ogni 100 imprese nate o cessate nell'anno, risultano essere ditte individuali, rispettivamente, ben in numero di 60 e 78.



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

Incidenza % per forma giuridica Iscrizioni e Cessazioni - Salerno - Anno 2015

	Iscrizioni	Cessazioni (*)
SOCIETA' DI CAPITALE	28	10
SOCIETA' DI PERSONE	8	10
IMPRESE INDIVIDUALI	60	78
ALTRE FORME	4	2
TOTALE	100	100

Fonte: Infocamere, Movimprese - Elab. Ufficio Studi - CCAA Salerno

(*) ESCLUSE CESSATE D'UFFICIO

Accanto alla vivacità del tessuto imprenditoriale, è interessante comprendere la capacità dello stesso di sopravvivere, si tratta in sostanza di esaminare se le attività di più recente nascita riescano a rimanere operative negli anni successivi o se, viceversa, chiudano ben presto i battenti. Così come è interessante comprendere se tale capacità di sopravvivenza sia differente a seconda della forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività.

Alla data del 31.12.2015 è possibile esaminare la sopravvivenza delle imprese nate nell'ultimo triennio (2012-2013-2014). Complessivamente risultano sopravvivere il 63% delle imprese nate nel 2012, il 68% di quelle nate nel 2013 e il 72% di quelle nate nel 2014.

Le società di persone sono quelle che risultano avere la minore capacità di sopravvivenza; con riferimento a ciascun anno osservato, infatti, riesce a sopravvivere solo una, ogni due società di persone di nuova iscrizione.



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

Presentano valori migliori, seppur con un andamento diverso, le ditte individuali e le società di capitali; sul fronte dell'imprenditoria individuale, risulta alta la sopravvivenza del brevissimo periodo (77% delle imprese nate l'anno precedente), mentre si perdono quasi 14 punti percentuali quando il periodo di riferimento diventa più ampio (risultano sopravvivere a fine 2015 il 63% delle imprese nate tre anni prima).

Al contrario le società di capitali, perdono poco più di due punti percentuali quando si amplia il periodo di riferimento, segnando una sopravvivenza alta a tre anni, pari al 67%. In altre parole ogni n.3 società di capitali nate tre anni fa, ne risultano operative n.2 a fine 2015. Tale dato è ancora più significativo se confrontato con la minore capacità di sopravvivenza delle società di capitali del territorio campano (60% il tasso) e nazionale (63%).

Tasso di sopravvivenza per forma giuridica al 2015 - Salerno

	imprese iscritte nell'anno		
	2012	2013	2014
SOCIETA' DI CAPITALE	67,3	68,6	69,8
SOCIETA' DI PERSONE	55,2	63,2	44,5
IMPRESE INDIVIDUALI	63,1	68,8	77,3
ALTRE FORME	66,0	71,4	72,9
TOTALE	63,1	68,4	71,7

Fonte: Cruscotto statistico Infocamere

Tasso di sopravvivenza a tre anni per forma giuridica al 2015 (imprese iscritte nel 2012)

	SALERNO	CAMPANIA	ITALIA
SOCIETA' DI CAPITALE	67,3	60,1	63,1
SOCIETA' DI PERSONE	55,2	53,1	63,6
IMPRESE INDIVIDUALI	63,1	63,4	62,6
ALTRE FORME	66,0	58,7	64,1
TOTALE	63,1	61,5	62,8

Fonte: Cruscotto statistico Infocamere



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

LE DINAMICHE SETTORIALI

Continua la crescita delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4,3%) e dei servizi destinati soprattutto alle imprese. In aumento anche le attività commerciali, che rappresentano oltre il 30% del totale provinciale, ad un tasso dell'1%.

Si rafforza leggermente la base imprenditoriale del settore manifatturiero e delle costruzioni (entrambe con una crescita dello stock del 0,6%)

Meno intensa, rispetto a quanto registrato gli scorsi anni, la contrazione imprenditoriale nel settore agricolo (-1,1%).

Totale imprese per settori di attività economica - Provincia di Salerno

Valori assoluti e variazioni percentuali - Anno 2015

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock registrate al 31.12.2015	Quota del settore sul totale (%)	Variazione dello stock Anno 2015
Agricoltura, silvicoltura pesca	17.364	14,5%	-1,1%
Estrazione di minerali da cave e miniere	57	0,0%	1,8%
Attività manifatturiere	9.943	8,3%	0,6%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	112	0,1%	17,9%
Fornitura di acqua; reti fognarie	259	0,2%	5,3%
Costruzioni	13.524	11,3%	0,6%
Commercio	36.786	30,8%	1,0%
Trasporto e magazzinaggio	3.526	3,0%	1,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.334	7,8%	4,3%
Servizi di informazione e comunicazione	2.027	1,7%	1,8%
Attività finanziarie e assicurative	2.038	1,7%	0,9%
Attività immobiliari	1.825	1,5%	5,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.475	2,1%	3,9%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	2.841	2,4%	3,8%
Istruzione	620	0,5%	2,0%
Sanità e assistenza sociale	850	0,7%	4,6%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.663	1,4%	2,6%
Altre attività di servizi	4.184	3,5%	1,3%

Fonte: Infocamere, Movimprese - Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

LE NUOVE IMPRESE

L'analisi sull'andamento dei settori economici viene arricchita dalle informazioni sulle "nuove imprese", individuate attraverso l'assegnazione dell'attività in base alla codifica dichiarata ai fini Iva. Grazie a tale assegnazione è possibile conoscere i settori nei quali sono andate ad operare le nuove imprese, così da rapportare l'informazione all'analoga elaborazione effettuata sui settori ai quali appartenevano le imprese cessate nel corso del 2015.

Da tali dati trova conferma la vocazione commerciale del territorio salernitano con una percentuale del 39% sul totale delle nuove iscrizioni al registro imprese, a cui corrisponde quasi il 38% di cessazioni dell'anno.

Il 13% delle nuove attività risultano essere agricole; tale settore presenta però una maggiore incidenza percentuale nelle cessazioni (16%).

Il settore turistico rappresenta il secondo settore più numerose delle nuove imprese con il 12% di iscritte (10% le cancellate). Seguono i settori delle costruzioni e dei servizi alle imprese, ciascuno dei quali rappresenta il 10% del totale delle iscritte.



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

Iscrizioni e Cessazioni per macrosettori di attività economica Provincia di Salerno - Anno 2015 - Valori percentuali

	ISCRIZIONI	CESSAZIONI (*)
	%	%
Agricoltura e attività connesse	13	16
Attività manifatturiere, energia, minerarie	6	7
Costruzioni	10	11
Commercio	39	38
Turismo	12	10
Trasporti e Spedizioni	2	2
Assicurazioni e Credito	2	2
Servizi alle Imprese	10	8
Altri settori	7	6
	100	100

Fonte: Infocamere, Cruscotto indicatori statistici - CCIAA Salerno

(*) ESCLUSE CESSATE D'UFFICIO



OSSERVATORIO ECONOMICO

Dinamica imprenditoriale – Anno 2015

I FALLIMENTI

Si rafforzano nell'anno i segnali positivi emersi sul fronte delle crisi d'impresa. I dati del Registro delle Imprese indicano che il totale di procedure fallimentari aperte dall'inizio dell'anno è pari a 207, livello inferiore del 12% rispetto a quanto rilevato nel 2014. Da segnalare che il miglioramento, registrato in misura più contenuta, per l'intero paese, coinvolge in particolare le aree del Mezzogiorno.

Minore anche il ricorso ai concordati preventivi crollati a livello nazionale dopo le modifiche legislative che hanno introdotto la possibilità per i tribunali di monitorare la condotta di chi apre un concordato con riserva.

Apertura procedure concorsuali per settore di attività Provincia di Salerno - Anno 2015

	Fallimenti	Concordati e Accordi R.D.
Agricoltura e attività connesse	0	0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	31	5
Costruzioni	38	3
Commercio	66	3
Turismo	10	0
Trasporti e Spedizioni	18	0
Assicurazioni e Credito	1	0
Servizi alle Imprese	20	0
Altri settori	5	0
n.c.	18	0
	207	11

Fonte: Infocamere, Cruscotto indicatori statistici - CCIAA Salerno